



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 132

Oggetto:

Costituzione parte civile nell'ambito del proc. pen. n. 9763/20 RGNR - 6378/20 RG GIP.
Conferimento incarico legale all'Avv. Stefano Rametta

L'anno duemilaventi, il giorno 6 (sei) del mese NOVEMBRE, alle ore 12:42 si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	V. Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Stefio

Partecipa il Segretario Generale ^{v-} **D.ssa Giuseppa Ferrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 06-11-2020

Il Responsabile dell'Area I
Vacirca Vincenza

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 06-11-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

IL Sindaco, Dr. Giuseppe Stefio sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Costituzione parte civile nell'ambito del proc. pen. n. 9763/20 RGNR - 6378/20 RGGIP. Conferimento incarico legale all'Avv. Stefano Rametta

Visto l'avviso di fissazione udienza preliminare (calendarizzata per il 10.11.2020) notificato nell'ambito del proc. pen. n. 9763/20 RGNR (6378/20 RGGIP) al Comune di Lentini e acquisito dal Sindaco del Comune di Carlentini per le vie brevi e allegato alla presente;

Rilevato che nel menzionato procedimento si procede a carico di taluni soggetti per vari reati tra i quali quelli previsti dagli artt. 356, 452 *quaterdecies* e 674 c.p. (Capi 1, 2 e 3) e 416 (Capo 9);

Rilevato, altresì, che secondo l'ipotesi accusatoria gli imputati avrebbero messo in atto un'attività organizzata di traffico di rifiuti che venivano smaltiti presso la discarica sita in c/da Grotte San Giorgio nel Comune di Lentini, località tuttavia quasi confinante al territorio del Comune di Carlentini, separata esclusivamente dalla SS. 194;

Rilevato, ulteriormente, che il Comune di Carlentini a partire dal 16/01/2014 a tutt'oggi ha in atto rapporti di fornitura con la **OMISSIS** società in fatto e diritto riconducibile a taluni degli imputati e, nella prospettazione accusatoria, utilizzata quale strumento per la commissione del delitto di cui all'art. 452 *quaterdecies*. Nell'ambito dei menzionati rapporti contrattuali di diritto pubblico la **OMISSIS** si impegna a trattare e smaltire rifiuti in osservanza delle vigenti prescrizioni di legge e regolamenti e di provvedimenti amministrativi emessi dalle competenti autorità regionali a partire dal DDG 730 del 16/05/2014 e successivi Decreti attualmente vigenti, con le quali sono stati stabiliti i corrispettivi di conferimento in discarica che sono stati richiamati nelle convenzioni annuali sottoscritti dal Comune di Carlentini con **OMISSIS** ;

Rilevato, ancora, che la disvelata associazione per delinquere aveva tra i reati fine quelli di cui all'art. 356 e 452 *quaterdecies* c.p. attraverso la cui consumazione gli imputati gestivano gli impianti di trattamento dei rifiuti, di compostaggio e discarica di proprietà della **OMISSIS** ;

Considerato che in relazione al delitto di cui all'art. 452 *quaterdecies* c.p. il risarcimento del danno ambientale di natura pubblica – in sé considerato come lesione dell'interesse pubblico e generale all'ambiente – è azionabile esclusivamente dallo Stato in persona del ministro dell'ambiente;

Ritenuto tuttavia che gli Enti pubblici territoriali possono agire per ottenere il risarcimento del danno patrimoniale, ulteriore e diverso, che assumano di aver subito dalla medesima condotta lesiva dell'ambiente in relazione al pregiudizio di altri loro diritti patrimoniali e non patrimoniali.

Considerato, dunque, che la condotta di traffico illecito di rifiuti si è sostanziata, tra l'altro, nel conferimento in discarica di rifiuti di varia natura senza che venissero espletate le previe operazioni di trattamento e selezione meccanica o addirittura con codici CER fittizi, il che ha certamente arrecato grave pregiudizio patrimoniale a questo Ente impegnato nella valorizzazione e tutela del proprio territorio posto in assoluta prossimità a quello in cui venivano illecitamente smaltiti i rifiuti, nonché non patrimoniale rappresentato dalla diminuzione della considerazione che l'Ente ha patito sia sotto il profilo della incidenza negativa che tale diminuzione comporta nell'agire delle persone fisiche che ricoprono gli organi dell'ente e, quindi, nell'agire dell'ente, sia sotto il profilo della diminuzione della considerazione da parte dei consociati in genere o di settori o categorie di essi con le quali l'ente di norma interagisce;

Considerato, altresì, che in relazione al reato di cui all'art. 356 c.p. il Comune di Carlentini è parte del rapporto di pubblica fornitura nell'ambito del quale si assume consumato il delitto di frode il

che gli attribuisce posizione certamente qualificata per richiedere il ristoro di tutti i danni patiti in relazione ad una prestazione contrattuale non eseguita (o eseguita illecitamente) per la quale sono stati versati ingenti corrispettivi;

Ritenuto, dunque, che nonostante il Comune di Carlentini non sia stato individuato quale persona offesa del reato nell'ambito della richiesta di rinvio a giudizio redatta dalla Procura della Repubblica di Catania, l'Ente possa rivestire tale qualità o quantomeno quella di soggetto danneggiato dal reato in relazione ai CAPI 1,2,3 e 9 della rubrica;

Richiamato l'art. 90 del codice di procedura penale concernente i diritti e le facoltà che sono riconosciuti alla persona offesa e l'art. 185 c.p. che riconosce al danneggiato dal reato il diritto ad ottenere il risarcimento del danno;

Richiamati gli artt. 74 e 76 del codice di procedura penale circa l'esercizio dell'azione civile nel processo penale mediante la costituzione di parte civile;

Ritenuto che sussistono motivi di opportunità che inducono l'Amministrazione ad avvalersi delle facoltà previste dalle citate norme del codice di procedura penale e, quindi, di costituirsi parte civile nel giudizio di che trattasi, nominando un proprio difensore di fiducia per l'esercizio di tutti i diritti e tutte le facoltà attribuite al Comune in quanto persona offesa (e/o danneggiato dal reato) e parte civile costituenda nel procedimento medesimo;

Ritenuto, altresì, che nel procedimento penale in questione risultano incolpati tra gli altri gli enti srl per l'illecito amministrativo previsto dall'art. 25 *undecies* lett. f) D.lvo 231/01 in relazione ai reati di cui agli artt. 356 e 452 *quaterdecies* c.p. (Capi 1 e 2) dalla cui commissione – come si è detto *supra* – il Comune di Carlentini ha subito un danno patrimoniale e non patrimoniale;

Richiamato l'art. 83 c.p.p. che prevede la possibilità in capo alla parte civile di citare nel processo penale il responsabile civile per il fatto dell'imputato;

Ritenuto, dunque, che le società sopra richiamate appaiono chiaramente responsabili per i fatti commessi dagli imputati sussistono analoghi motivi di opportunità per demandare al difensore di fiducia individuato il compito di citarli nella qualità di responsabili civili;

DATO ATTO:

-che il Comune di Carlentini è dotato di un Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente per l'assistenza, la rappresentanza e la difesa giudiziale e stragiudiziale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2019;

- che il comma 5 dell'art. 2 del suddetto Regolamento testualmente recita: *"Il mandato AD LITEM al difensore è conferito dal Sindaco, previa conforme deliberazione della Giunta Comunale adottata seguendo il principio della rotazione tra gli iscritti nell'elenco Comunale e nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento"*;

- che ai sensi dell'art. 6, c.1 è facoltà dell'Ente conferire incarichi ad avvocati esterni capaci di assicurare un grado di affidabilità e di professionalità particolarmente elevato, anche non iscritti nell'elenco di cui all'art. 3 del regolamento, per la rappresentanza e difesa di diritti ed interessi da tutelarsi dinanzi le giurisdizioni superiori e/o per questioni di particolare complessità che richiedono prestazioni di alta specializzazione;

Ritenuto di individuare nell'Avv. Stefano Rametta, il legale a cui affidare l'incarico di assistenza e rappresentanza dell'Ente nel processo penale sopra specificato, per la particolare complessità della questione, ai sensi dell'art. 6, c.1 del citato Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Ente, il quale con nota registrata al protocollo dell'Ente in data

06/11/2020 al n. 15790, ha manifestato la volontà di accettare l'incarico per l'importo complessivo di € 2.823,40 per la fase GUP ed € 2.823,40 complessive per la fase collegiale, oltre spese vive che verranno quantificate a parte, giusti preventivi di spesa allegati alla nota;

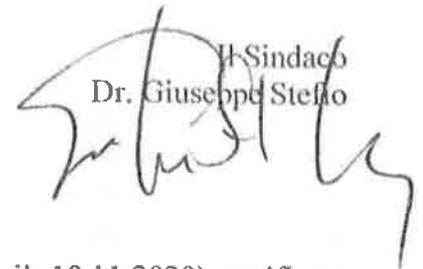
Ritenuto, infine, che appare opportuno fornire adeguato supporto tecnico al legale prescelto affiancandogli numero due consulenti tecnici per la valutazione dei danni (esperto in materia ambientale e pianificazione del territorio) e per la loro quantificazione (commercialista) in vista dell'istaurando procedimento penale;

SI PROPONE

- di autorizzare — per le motivazioni in premessa indicate — il Sindaco per la costituzione di parte civile del Comune di Carlentini nell'ambito del proc. pen. n. 9763/20 RGNR - 6378/20 RG GIP del Tribunale di Catania, conferendogli ogni più ampia rappresentanza, potere e facoltà, al fine di richiedere il risarcimento dei danni patiti dall'Ente in conseguenza dei fatti contestati agli imputati;
- di affidare all'Avvocato Stefano Rametta, con studio legale a Catania in via Umberto I, 187, l'incarico di formulare la costituzione in giudizio, conferendo al legale i più ampi poteri di rappresentanza e ogni più ampia facoltà di legge in nome e per conto dell'Ente, per l'esercizio di tutti i diritti e tutte le facoltà attribuite al Comune, quale parte civile offesa nel costituendo procedimento a tutela delle ragioni dell'Ente;
- di autorizzare, altresì, il Sindaco a nominare, con successivi propri provvedimenti, numero due consulenti tecnici per la valutazione dei danni (n.1 esperto in materia ambientale e pianificazione del territorio) e per la loro quantificazione (n.1 commercialista);
- di demandare al Responsabile dell'Area I l'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza per la corresponsione al professionista incaricato delle somme di cui ai preventivi di spesa sopra specificati del legale incaricato per compenso onorario, diritti, ecc., oltre spese vive che verranno quantificate a parte, giusti preventivi di spesa allegati alla nota prot. n.15790 del 06/11/2020, prevedendone un acconto nella misura del 50% in corso di causa;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Steffo



VISTA la proposta formulata dal Sindaco;

Visto l'avviso di fissazione udienza preliminare (calendarizzata per il 10.11.2020) notificato nell'ambito del proc. pen. n. 9763/20 RGNR (6378/20 RGGIP) al Comune di Lentini e acquisito dal Sindaco del Comune di Carlentini per le vie brevi;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Stefano Rametta, allegato alla nota registrata al protocollo dell'Ente in data 06/11/2020 al n.15790;

RITENUTO di costituirsi parte civile nell'ambito del procedimento sopra specificato conferendo incarico di formulare la costituzione di parte civile del Comune di Carlentini;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto attiene l'immediata esecuzione della presente delibera;

DELIBERA

- di autorizzare — per le motivazioni in premessa indicate — il Sindaco per la costituzione di parte civile del Comune di Carlentini nell'ambito del proc. pen. n. 9763/20 RG NR - 6378/20 RG GIP del Tribunale di Catania, conferendogli ogni più ampia rappresentanza, potere e facoltà, al fine di richiedere il risarcimento dei danni patiti dall'Ente in conseguenza dei fatti contestati agli imputati;
- di affidare all'Avvocato Stefano Rametta, con studio legale a Catania in via Umberto I, 187, l'incarico di formulare la costituzione in giudizio, conferendo al legale i più ampi poteri di rappresentanza e ogni più ampia facoltà di legge in nome e per conto dell'Ente, per l'esercizio di tutti i diritti e tutte le facoltà attribuite al Comune, quale parte civile offesa nel costituendo procedimento a tutela delle ragioni dell'Ente;
- di autorizzare, altresì, il Sindaco a nominare, con successivi propri provvedimenti, numero due consulenti tecnici per la valutazione dei danni (esperto in materia ambientale e pianificazione del territorio) e per la loro quantificazione (commercialista);
- di demandare al Responsabile dell'Area I l'adozione dei provvedimenti gestionali di competenza per la corresponsione al professionista incaricato delle somme di cui ai preventivi di spesa sopra specificati del legale incaricato per compenso onorario, diritti, ecc., oltre spese vive che verranno quantificate a parte, giusti preventivi di spesa allegati alla nota prot. n.15790 del 06/11/2020, prevedendo un acconto nella misura del 50% in corso di causa;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Assessore anziano
[Signature]

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Stello
[Signature]

v.
Il Segretario Generale
D.ssa Giuseppa Ferrauto
[Signature]

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 06-11-2020

Visto: Il Sindaco

v.
Il Segretario Generale

D.ssa Giuseppa Ferrauto
[Signature]

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____